



CENTRO DIURNO CASA FAMIGLIA GIDONI

Il Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni propone attività che hanno lo scopo di creare spazi di socializzazione, offrendo non solo svago, ma anche la stimolazione del mantenimento dell'autonomia residua. Tale obiettivo viene realizzato in un'ottica di progettualità multidimensionale e multiprofessionale che tende ad accrescere la consapevolezza degli ospiti in merito alle proprie risorse e potenzialità.

Il contesto in cui si trovano a vivere quotidianamente gli ospiti quindi, vuole potenziare le loro capacità relazionali, cognitive e funzionali attraverso una serie di attività, tra cui:

ATTIVITA'

Attività quotidiane con l'educatore-animatore:

tali attività mirano a stimolare la sfera cognitiva della persona anche attraverso progetti ludico-ricreativi che hanno lo scopo di favorire l'attenzione e la concentrazione, stimolare la funzione linguistica, attivare le capacità e le autonomie residue, migliorare le capacità relazionali e comunicative.

Le attività proposte possono essere sia di piccolo gruppo sia di grande gruppo.



Attività motoria in palestra :



è prevista la presenza di un professionista dell'Educazione Motoria che propone esercizi di ginnastica antalgica e di rieducazione funzionale atti a contrastare gli effetti negativi dell'ipocinesia dell'anziano e a favorire il mantenimento e l'implementazione delle capacità residue e delle relazioni interpersonali.

Pet therapy:

tale attività si basa sull'instaurazione di relazioni tra persone e animali. Attraverso alcune attività assistite si cerca di perseguire la soddisfazione di alcuni bisogni quali affetto, sicurezza, relazioni interpersonali che aiutano il mantenimento di un buon equilibrio psicofisico e offrono una possibilità in più per migliorare la qualità della vita e dei rapporti umani.



Progetto Orto:



il progetto “Orto” è stato ideato dal Centro Diurno con l'intento di favorire la manualità degli ospiti, stimolando il ricordo delle attività del passato. Inoltre la crescita degli ortaggi, della quale si occupano direttamente gli ospiti, favorisce la responsabilizzazione e il potenziamento dell'autostima.

Gite fuori porta:

in compagnia dell'educatore e degli operatori socio-sanitari, vengono organizzate delle uscite presso luoghi di interesse culturale e religioso come la Basilica di Sant'Antonio, Prato della Valle, Orto Botanico ecc.



Feste a tema:



vengono organizzate in occasioni particolari, come ad esempio compleanni e festività, incontri e festeggiamenti ai quali intervengono artisti padovani che allietano gli ospiti con canti, balli, musica e teatro tipici della tradizione veneta.

Creazione delle Pigotte:

in collaborazione con l'Unicef, ogni anno vengono realizzate dagli ospiti le "Pigotte", bambole di pezza colorata, una diversa dall'altra, che una volta ultimate vengono vendute a scopo di beneficenza per i bambini del terzo mondo.

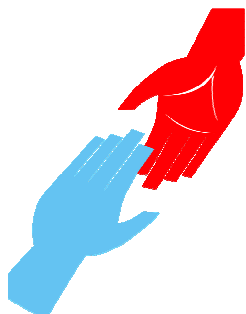


Presenza del volontariato:

L'IPAB si avvale di una fitta collaborazione con la rete di volontariato territoriale. Molte attività infatti sono realizzate con il supporto di volontari regolarmente iscritti alle associazioni competenti, arricchendo ulteriormente la varietà delle attività proposte.



Servizio Sociale:



la figura dell'Assistente Sociale si occupa di supportare i familiari nelle pratiche socio amministrative, mantenere positive relazioni con gli ospiti e gestire i rapporti con i Servizi Sociali del territorio.

Servizio Psicologico:

la figura dello psicologo fornisce sostegno psicologico all'ospite e ai suoi familiari, finalizzato alla riduzione del livello di stress, all'accettazione della malattia, all'elaborazione della modifica dei ruoli e delle reazioni emotive.



Colloqui di socializzazione:

l'IRA, tra i suoi obiettivi di qualità, si è posta quello di svolgere dei colloqui di socializzazione con alcuni ospiti che coinvolgano le figure dell'Assistente Sociale, dello Psicologo e dell'Educatore. La finalità del progetto è quella di portare un livello di socializzazione adeguato a quelle persone che presentano una rete sociale poco sviluppata.



Spazio di confronto con i familiari:

presso il Centro Diurno, **ogni terzo Venerdì del mese**, viene proposto uno spazio di confronto con i familiari degli ospiti nel quale i professionisti della struttura si rendono disponibili per fornire informazioni sul percorso dell'ospite.

Vedi "Spazio di confronto" nella home page